



opallo

ato il male. Tutta la S. Scrittura rivela che Egli non è la
 versario del male. La creatura umana da Lui creata era
 ldirittura elevata ad uno stato soprannaturale. Col rifiutare
 rtà di scelta- il bene, l'uomo ha dato origine al male, al
 to. D'altra parte la libertà - che ci caratterizza nettamente e
 li animali - non è un male, ma un immenso dono di Dio. Ed
 ttare questa libertà concessa all'uomo: di qui la possibilità
 ccato causati dal cattivo uso della libera volontà dell'uomo.
 (non significa "consente" ma "non impedisce") tutto ciò
 o di lasciare l'uomo libero per ottenere da lui una libera
 se questo comporta il rischio della ribellione. Dal rifiuto
 a ricavare ugualmente il bene. "Dio c'è, anche se c'è il male,
 permetterebbe mai il male se non fosse così potente e così
 rne un bene" (S. Agostino). Dio di fronte al fatto doloroso
 luta (peccato originale) non ha lasciato l'umanità senza
 ezza. Sarà il Cristo la grande soluzione e l'unica spiegazione
 il male e del dolore. Il Figlio di Dio in persona scende nella
 d assume la nostra condizione umana, eccetto il peccato. Dio
 attraverso Cristo, soffre con noi. Lui stesso combatte il male
 ntandosi a noi come Salvatore, subendo volontariamente una
 ra le più crudeli che la storia umana conosca, sacrificando
 per noi. Egli infatti è il "Buon Pastore", "via" all'errante,
 isana, "porta" che introduce nel regno della pace, "Pane
 l cielo", "Luce che risplende nelle tenebre e nell'ombra di
 astro", anzi la stessa "Verità", venuto perché tutti abbiano la
 nza, Egli è venuto in mezzo a noi per compiere la volontà
 'ha mandato; quella di "non perdere nessuno di coloro che
 ffidati, ma perché li risusciti nell'ultimo giorno", di modo
 vede il Figlio e crede in Lui abbia la vita eterna". Volontà di
 e, quella di Gesù, Volontà di redenzione, che Egli manifesta
 colosamente innumerevoli infelici, prodigandosi per tutti i
 do le difese degli oppressi, accogliendo con amore e volontà
 catori, conversando con gli umili... E' consolante per noi
 ù disse - quasi testamento - dopo l'Ultima Cena: "nel mondo
 e, ma fatevi animo, Io ho vinto il mondo". E con "mondo"
 e il "male" nelle sue varie manifestazioni ostili all'uomo. Ma
 è tanto buono e non è l'autore del male non lo impedisce?
 la sensibilità al dolore è indispensabile per salvaguardare
 nostro corpo (avvertire, infatti, il dolore nelle scottature è

Continua a pag. 7

Papa Giovanni Paolo II e i giovani

di Ermelinda Procopio

Vivere il Vangelo, rendere attuabile e reale il messaggio di Cristo, questo è stato lo sforzo sovrumano del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II. Ma in che modo è stato recepito nella sua Chiesa? Sarebbe bellissimo che ogni parrocchia diventasse lo stadio delle nuove generazioni, sull'esempio dei grandi raduni del Papa. Quanta sensibilità e quanta fede abbiamo colto nelle varie interviste ai giovani di tutto il mondo! Il Papa ha saputo scavare nei loro animi, ha saputo risvegliare sentimenti positivi, ha tracciato delle vie di salvezza. A vedere tanti giovani illuminati dalla fede, ci si illude che il bene possa prevalere sul male e quindi prende corpo la speranza che mai più si possa assistere a fatti delittuosi, perversi, malvagi e che trionfi il grido del Papa: "Mai più guerra, mai più bambini abbandonati, affamati, sfruttati!".

Continua a pag. 4

*Mediante l'Eucarestia,
l'amore di Dio spegne
in noi ogni egoismo,
e suscita in noi la
generosità del dono.*

Jean Galot

eria **Belvedere**

dal 1901

Bar
Gelati - Caffè



Via la Repubblica 43/44, 89812 PIZZO (VV)
Tel 0963 / 531423



Pepe & Pepe

di Pepe Giuseppe & C.



Ferramenta - Colori - Elettricità

Via M. Salomone, 114
Tel. 0963/531330

89812 Pizzo (VV)